



# COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

00010 - Via Tre Novembre, 7 - Tel 06/95460093 - Fax 06/95460043 - www.gallicanonellazio.rm.gov.it

## Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013

Premesso che in data 04.09.2014 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 127 in data 03.11.2014, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI per l'anno 2013.

In data 08.03.2016, presso la sede comunale, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, al termine della riunione, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013.



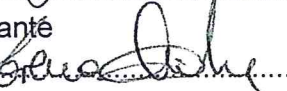
Presidente delegazione trattante di parte pubblica

Comune di Galliciano nel Lazio Dott.ssa Edvige Colagrossi

Firma 

Delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U.

- Enrico Paniccia  
Firma 
- Enzo Frasson  
Firma 
- Lorena Durastanté  
Firma 

CGIL Sig. Mauro Navarra  
firma 

CISL Sig. Rodolfo Badoni  
firma 



**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 e aggiornate con il CCNL 09/05/2006 e con il CCNL**

Fonte	Descrizione origine risorse	2013 importo
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 2	Totale delle risorse di natura stabile al 22.1.2004	44.028,00
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 2	Incremento per aumento valori della posizione economica rispetto a contratti precedenti	
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 2	Ulteriore attivazione nuovi servizi con incremento stabile dotazione organica (art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99)	
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 2	Importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 1/1/2000	

**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004**

CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 1	Importo pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	3.208,00
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2	Ulteriore importo pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	2.588,00
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7	Ulteriore importo pari al 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	1.035,00

**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006**

CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 1	Incremento pari allo 0,5% monte salari 2003 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. <= 39% (rispetto del comma 7 e 8)	2.545,00
CCNL 9/05/06 art. 6	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato .....)	
CCNL 9/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)	

**Risorse decentrate stabili ai sensi art. 8, comma 2 del CCNL 11 aprile 2008[1]**

CCNL 11/04/08 art. 8 - c. 2[2]	Importo corrispondente allo 0,6% monte salari 2005 esclusa la dirigenza, se il rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non è superiore al 39%	3.420,00
--------------------------------	--	----------

Art.9 co.2bis D.L. 78//2010	riduzione per cessazioni	-2.367,67
-----------------------------	--------------------------	-----------

<b>TOTALE risorse stabili</b>		<b>54.456,33</b>
-------------------------------	--	------------------

**Risorse decentrate variabili ai sensi art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento al CCNL 1/04/1999 - 14/09/2000 e 5/10/2001) e aggiornate con il CCNL del 9 maggio 2006,**

Fonte	Descrizione origine risorse	2013 importo
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "d" (CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 4)	quota risorse da contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione quota risorse da convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi quota risorse da contributi utenza per servizi non essenziali o prestazioni verso terzi paganti non su diritti fondamentali	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "e"	conomie trasformazione rapporto di lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge[3]	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "k"	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (compensi ISTAT, Istruttoria condoni, )	10.000,00
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo progettazioni)	
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari	
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse per compensi incentivanti al personale uffici tributari per recupero evasione ICI	
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	ulteriori risorse per effetti applicativi rimborsi spese nei processi tributari	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1-let. "m" (su art. 14)	eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 2 (vedi c. 3 - c. 4)	eventuale integrazione risorse di cui comma 1 (con capacità di spesa) per max 1,2% su base annua monte salari 97	
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività e accrescimento di quelle esistenti non correlati all'aumento dotazione organica	
CCNL 14/09/00 art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	

**Risorse decentrate variabili ai sensi art. 4, comma del CCNL 9 maggio 2006[4]**

CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 2	Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8) Oppure Incremento dallo 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c.> 25% (rispetto del comma 7 e 8)	
CCNL 11/04/08 art. 8 - c. 3	Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 2005 esclusa dirigenza se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti tra il 25% e il 32%	
CCNL 11/04/08 art. 8 - c. 3	Incremento fino al massimo dello 0,9% monte salari 2005 esclusa dirigenza se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti inferiore al 25%	
CCNL 31/07/09 art. 4 - c. 2	1. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; oppure 2. nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.	
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 5	Somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 17, c. 5 CCNL 1/04/99)	
<b>TOTALE risorse variabili</b>		<b>10.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>64.456,33</b>
------------------------	--	------------------

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

deficitari, per i quali sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

[2] Per i Comuni di aree metropolitane, di cui all'articolo 22 del D.Lgs. n. 267/2000, è consentito anche l'applicazione del

[3] Questa voce è stata riportata solo per memoria. A decorrere dal 2009 questa voce è pari a zero.

[4] Questa voce è stata riportata solo per memoria. L'incremento, di natura variabile, era possibile solo per il 2006.

DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO		
Fonte	Descrizione origine risorse	2013 importo
Progressioni orizzontali dell'anno	lett.b	5415,25
Posizioni organizzative dell'anno	lett.c	
Produttività e miglioramento servizi collettivi	lett.a	
Produttività e miglioramento servizi individuali	lett.a	
Sponsorizzazioni, Convenzioni, Contributi	CCNL 2001 art. 4 c. 4 in modifica all'art. 15 c. 1 lett.d CCNL 99	
Indennità di rischio dell'anno	lett.d	
Indennità di disagio dell'anno	lett.e	
Indennità per specifiche responsabilità dell'anno	lett.f	11.673,34
Indennità per specifiche responsabilità dell'anno	lett.i	300,00
Indennità di turno dell'anno	lett.d	8.993,64
Indennità di reperibilità dell'anno	lett.d	
Indennità maneggio valori dell'anno	lett.d	861,00
Altri istituti regolati dall'accordo annuale		
<b>TOTALE destinazioni dell'anno</b>		<b>27.243,23</b>

Fonte	Descrizione origine risorse	2013 importo
<b>DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE</b>		
Indennità di comparto	CCNL 2004 art. 33	12.777,48
Progressioni orizzontali 1999	lett.b	
Progressioni orizzontali 2000	lett.b	
Progressioni orizzontali 2000	lett.b	
Progressioni orizzontali 2001	lett.b	
Progressioni orizzontali 2002	lett.b	
Progressioni orizzontali 2003	lett.b	
Progressioni orizzontali 2004	lett.b	
Progressioni orizzontali 2005	lett.b	
Progressioni orizzontali 2006	lett.b	
Progressioni orizzontali 2007	lett.b	14.030,12
Progressioni orizzontali 2008	lett.b	
Progressioni orizzontali 2009	lett.b	
Progressioni orizzontali 2010	lett.b	
Riclassificazione agenti di polizia locale e personale educativo asili nido	CCNL 1999 Art.7 c. 7 CCNL 2000 Art.31c.7	
Personale scolastico	CCNL 2000 Art.6	
Retribuzione di posizione in enti dirigit.	lett.c	
Indennità di rischio	lett.d	
Indennità di disagio	lett.e	
Indennità per specifiche resp. lett. f)	CCNL 2006 art. 7 c. 1	
Indennità per specifiche resp. lett. i)		
Responsabilità Vigili (enti senza cat. D)	CCNL 2000 Art.29 c.8	
Indennità per specifiche responsabilità	lett.i	
Indennità di turno	lett.d	
Indennità di reperibilità	lett.d	
Indennità maneggio valori	lett.d	
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6	
Specifiche disp. Legge: Ici	lett.g	
Specifiche disp. Legge: Altre	lett.g	10.000,00
Altre destinazioni vincolate/storiche		
<b>TOTALE destinazioni vincolate e storiche</b>		<b>36.807,60</b>

CODE CONTRATTUALI		
accantonamento alte professionalità	CCNL 2004 art. 32 c. 7	
importi ancora da contrattare		405,50
<b>TOTALE Code contrattuali</b>		<b>405,50</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>64.456,33</b>
------------------------	--	------------------

\* economie 2010 confluiscono in bilancio per euro 63,42 e destinate al 2011 per euro 392,64

\* economie 2011 confluiscono in bilancio per euro 87,50 e destinate al 2012 per euro 486,46 residuano 755,65



# COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

00010 - Via Tre novembre, 7 – Tel 06/95460093 - Fax 06/95460043 – www.gallicanonellazio.rm.gov.it

---

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA SUL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO ANNO 2013

### Premesso

**Che** l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, richiede una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da inviare al Revisore dei Conti assieme all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato di parte economica;

**Che** l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. N. 165/2001, modificato dall'art. 54 del D. Lgs. 150/2009, prevede che a corredo di ogni Contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e che tali relazioni vengano certificate dagli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.L. 165/2001;

**Viste** le circolari della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica

- del 13.05.2010 n.7 *“contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del Decreto legislativo 27.10.2009 n.150”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.163 del 15.07.2010;
- del 17.02.2011 n.1 *“Applicazione del Decreto legislativo 27.10.2009 n.150. Intesa del 4.02.2011. Decorrenze”*;
- del 5.04.2011 n.7 *“Decreto legislativo 27.10.2009 n.150: chiarimenti applicativi”*

### Richiamati

- l'Art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 che recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;
- la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che detta disposizioni relative all'applicazione del succitato art. 9;

**Dato Atto** che nell'anno 2010 il personale in servizio si è ridotto di tre unità solo parzialmente reintegrato e che, pertanto, si rende necessario procedere alla riduzione proporzionale del fondo per

l'anno 2013, ai sensi dell'art. 9, d.l. 78/2010, e secondo le modalità di calcolo riportate nella citata circolare MEF n. 12/2011

Vista la Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ad oggetto “Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165 del 2001)” la quale – sostanzialmente – stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Allo scopo sopra esposto ed esaminata la proposta di accordo collettivo decentrato – parte economica – riferita all'anno 2013;

Si rende di seguito la Relazione Illustrativa all'ipotesi di accordo collettivo decentrato anno 2013;

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa 11.02.2013 Contratto 2013
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica ( Delibera di Giunta Comunale n.03 del 08.01.2010) Presidente Daniela Glonfoni -segretario comunale Componenti Enrico Mastrocinque Responsabile Area B Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <b>CGIL Funzione pubblica Castelli, CISL FPS LAZIO, UIL P.A., C.S.A.</b> Coordinamento Sindacale autonomo Regioni e autonomie Locali, DICCAP . Dipartimento Enti locali- Firmatarie della preintesa: Cgil funzione pubblica, Firmatarie del contratto: _____ (indicare le sigle firmatarie)
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale comunale in servizio presso il Comune di Galliciano nel Lazio
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<i>Indennità:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di rischio;</li> <li>• di responsabilità;</li> <li>• di disagio;</li> <li>• previste da disposizioni di legge;</li> <li>• qualifica di ufficiale di stato civile ed anagrafe;</li> <li>• produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva, effettuata dal Responsabile di area (titolare di P.O.) competente;</li> <li>• progressione orizzontali anno 2010</li> <li>• incentivazione ex art. 15, comma 5, CCNI 1.4.1999</li> </ul>
<b>procedurale e degli atti propedeutici</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data _____

	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?  <b>Il Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici è stato adeguato alle disposizioni di cui al D. Lgs. 150/2009 con deliberazione di G.C. n. 31 del 11.03.2011. il piano è stato adottato con deliberazione n.54 del 13.05.2011</b></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?  <b>Il Programma è stato adottato con Deliberazione della Giunta comunale n.88 del 23.8.2013</b></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì per quanto di competenza.</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?  <b>O.I.V. non è stato costituito (si richiama la delibera CIVIT n. 121/2010, secondo la quale non trovando applicazione ai Comuni l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 rientra nella discrezionalità dei singoli Enti la scelta di costituzione o meno dell'O.I.V.</b></p>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nell'ipotesi di accordo collettivo decentrato, parte economica, per l'anno 2012 sono stati trattati vari istituti, e specificamente:

- Indennità di maneggio valori (art. 37 CCNL 14.9.2000);
- Indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.1.2004);
- Indennità di specifica responsabilità (art. 17, comma 2 lett. F) e lett. i) del CCNL 1.4.1999);
- Progressioni orizzontali anno 2010 (art. 14 CCNL 1.4.1999 integrato dall'art. 38 CCNL 14.9.2000);
- Risorse per specifiche disposizioni di legge, art. 15, comma 1, lett. k) ed art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999: ICI – art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. 446/1997- art. 8, comma 1, del CCNL 5.10.2001 ed art. 19, comma 5, del Regolamento comunale ICI.

Si ritiene che nell'ipotesi di accordi in esame non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D. Lgs. 165/2001.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse risultano utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
<p><b>Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)</b>            La ripartizione delle risorse avviene come segue:            ➤ 80% della somma complessiva sarà attribuita a ciascun settore o articolazione organizzativa individuata in base al numero dei dipendenti ed al peso di categoria dei dipendenti stessi.            Il restante 20% sarà attribuito in relazione al peso degli obiettivi presi in considerazione per ciascun settore o partizione organizzativa; tale graduazione sarà effettuata dall'organismo indipendente di valutazione tenendo conto della complessità degli obiettivi prescelti, delle difficoltà previste per il raggiungimento dei risultati attesi e della loro appartenenza ad una tre categorie utilizzate dal nucleo stesso per la tipizzazione degli obiettivi assegnati ai responsabili di strutture di vertice: ROUTINE, PROMOZIONALE, DI SVILUPPO.            Per quanto attiene al peso di categoria sistema sintetico basato su parametri di categoria che non tengano conto delle varie posizioni economiche all'interno della categorie:            CATEGORIA D peso 25            CATEGORIA C peso 21,875            CATEGORIA B peso 18,75            CATEGORIA A peso 15,625</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il peso riferito a ciascun dipendente costituisce il PIL (peso individuale di livello) e rappresenta la somma delle caratteristiche potenziali di ciascun dipendente con riferimento ai requisiti di professionalità ed esperienza propri della posizione di categoria di appartenenza.</li> <li>• Per ciò che attiene al numero dei dipendenti il fine è quello di dimensionare proporzionalmente ciascun fondo di settore affinché possa successivamente essere ripartito i dipendenti del settore medesimo.</li> <li>• Per quanto concerne i progetti o iniziative tese al miglioramento qualitativo dei servizi da erogare in favore dell'utenza è ipotizzabile definire n.02 obiettivi per ciascun settore/struttura di massima dimensione che vedano coinvolti i dipendenti del settore in esame che presentino:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una chiara e puntuale individuazione dell'obiettivo primario e dei suoi sotto-obiettivi</li> <li>2. Presenza di una formulazione strutturata per fasi e per attività particolareggiate e non generiche;</li> <li>3. Possibilità di misurabilità in termini di output;</li> <li>4. Presenza di indicatori e loro coerenza con le attività di iniziativa;</li> <li>5. Comprensibilità generale dell'iniziativa;</li> <li>6. Individuazione di un responsabile che di norma deve coincidere con il responsabile della struttura incaricato di posizione organizzativa.</li> </ol> </li> </ul>	3.112,15
<p><b>Progressioni economiche orizzontali consolidate - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b) (anni 2000/2004/2007)</b></p>	14.030,12

<p><b>Progressioni economiche orizzontali dell'anno CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)</b></p> <p>Nell'anno 2010 e precisamente in data 08.02.2010 in sede di primo incontro prima dell'introduzione del divieto di superamento del trattamento stipendiale spettante per l'anno 2010 (art.9 comma 1 del D.L. 78/2010) hanno esaminato la proposta di la destinazione delle risorse derivanti dalle cessazioni che si sarebbero verificate nel corso dell'anno 2010 riconoscendo alle attribuzioni da istituto contrattuale la decorrenza retroattiva. La parte pubblica ha espresso il proprio parere favorevole alla suddetta destinazione con riserva di determinazione definitiva delle relative risorse da effettuare in un successivo incontro da tenersi dopo la verifica dello stato di attuazione dei programmi relativi all'esercizio 2010 e quindi entro il 30.09.2010.</p> <p>A causa delle difficoltà interpretative sull'applicabilità del divieto alle progressioni orizzontali la parte pubblica ha atteso il pronunciamento delle sezioni Riunite della Corte dei Conti richiesto alla sezione Campania in data 24.10.2011.</p> <p>In vista del suddetto pronunciamento nel verbale di incontro del 12.12.2011 le parti hanno determinato definitivamente le risorse da destinare alle progressioni nonché la tempistica di avvio delle procedure.</p> <p>Quindi alla luce di quanto stabilito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, in sede di controllo, con la deliberazione n.56 del 2.11.2011 a seguito dell'accertamento in merito alla data di effettiva certificazione della compatibilità dei costi da parte del revisore dei conti del Comune di Galliciano nel Lazio solo in data 26.09.2011 e quindi in corso dell'esercizio 2011, si è dovuto prendere atto dell'impossibilità di finalizzare lo svolgimento delle progressioni orizzontali 2010 all'erogazione dei relativi riconoscimenti economici al personale a far data dal 01.01.2010. Dunque in esecuzione di quanto indicato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.12/2011 in merito alla possibilità di svolgimento delle progressioni orizzontali fermo restando la decorrenza del relativo effetto economico dal 2014 (fatto salvo ogni ulteriore disposizione di legge) senza il beneficio della retroattività è stato disposto di effettuare le progressioni concordate fermo restando la valenza giuridica e non economica, con remunerazione quindi solo dal 2014 e la conseguente indisponibilità delle risorse stabili.</p> <p>Successivamente, a seguito di parere del Mef – Ufficio XVI del IgoP- Rgs , del 10.07.2014 nel quale viene chiarito che le somme da congelare sono solo quelle necessarie a finanziare le Peo , per euro 2.303,10, nella riunione delle delegazione trattante del 04.09.2014 si è stabilito di destinare le somme residue a produttività</p>	2.303,10
<p><b>Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)</b></p>	n.p.
<p><b>Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)</b></p>	8.993,64
<p><b>Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)</b></p>	n.p
<p><b>Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)</b></p>	n.p
<p><b>Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)</b></p>	861,00
<p><b>Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)</b></p>	n.p
<p><b>Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)</b>Riconosciuta ai dipendenti appartenenti alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa</p>	11.673,34
<p><b>Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)</b></p>	



<b>Altri Compensi correlati a specifiche disposizioni di legge- CCNL 1/4/1999 art. 15 co.1 lett.k</b> destinate a remunerare l'istruttoria delle domande idi condono edilizio e per remunerare l'operato dei dipendenti coinvolti nel progetto di cui alla direttiva CEE 2004.38	10.000,00
<b>Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)</b> E' riconosciuto ai dipendenti dell'Area Affari Generali, collocate nell'Ufficio Demografico-Stato Civile-Elettorale-Leva (n.02)	300,00
<b>Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6</b>	n.p
<b>Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7</b>	n.p
<b>Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33</b>	12.777,48
<b>Sponsorizzazioni-Convenzioni- Contributi utenza CCNL 5.10.2001 art. 4 co.4</b> Tali somme sono destinate e remunerare l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	n.p
Somme rinviate	405,50
<b>TOTALE</b>	<b>64.456,33</b>

#### C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

#### D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. n. 31 del 11.03.2011) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale **n.54 del 13.05.2011**).

#### E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche. Le progressioni orizzontali previste nel 2010 sono state esperite nel corso del 2013, giusta determinazione dirigenziale n. 23 del 24.04.2013, ma esclusivamente con effetti giuridici, mentre gli effetti economici, non retroattivi, decorreranno dalla data in cui il legislatore ne consentirà il riconoscimento. In attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, e a seguito di apposito parere del Mef – Ufficio XVI del Igop- Rgs, del 10.07.2014 vengono congelate le somme necessarie a finanziare le Peo, per euro 2.303,10, mentre le somme residue possono essere destinate ad altro utilizzo. In tal senso nella riunione delle delegazione trattante del 04.09.2014 si è stabilito di destinare le somme residue a produttività

#### F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Contratto Decentrato Integrativo, parte economica, per l'anno 2013 riconferma le scelte dell'Amministrazione, rivolte a riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi accessori legati alla qualità della prestazione lavorativa, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, all'incremento quali-quantitativo dei servizi offerti alla collettività e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità.

Scopo della contrattazione decentrata in oggetto la destinazione di risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili. Nessuna

## **Relazione tecnico-finanziaria**

### **Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato inizialmente quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 13 del 12.02.2013 e poi successivamente definito, in sede di Conto consuntivo 2013, nei seguenti importi:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili	54.456,33
Risorse variabili	10.000,00
Residui anni precedenti	
<b>Totale</b>	<b>64.456,33</b>

### **Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

#### Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **54.456,33** dato dal fondo unico consolidato (ex art. 31 co.2° del CCNL 22.01.2004) quantificato in euro 44.028,00, decurtato per euro 2.367,67 per effetto del personale cessato a cui sono stati sommati i seguenti incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.208,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.588,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	1.035,00
CCNL 9/5/2009 art. 4 c. 1	2.545,00

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.420,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

### **Sezione II – Risorse variabili:**

Le risorse variabili sono così determinate

<b>Descrizione*</b>	<b>Importo</b>
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni	10.000,00

di legge	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	
Quote per la progettazione ( art.92 commi 5/6 del d.lgs1 63/2006)	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni per effetto del personale cessato e solo parzialmente reintegrato :

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	2.367,67
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	2.367,67

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	54.456,33
Risorse variabili	10.000,00
Residui anni precedenti	
Totale	64.456,33

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo . Voce non presente

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 26.807,60 relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	12.777,48
Progressioni orizzontali consolidate( anni 2000/2002/2007)	14.030,12
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Ind.tà personale educativo asili nido (art. 31, c. 7, CCNL 14.09.2000)	
Ind.tà per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	

Altro	
Totale	26.807,60

Le voci indicate sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **37.243,23** , così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	8.993,64
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	861,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	11.673,34
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	10.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	3.112,15
Altro somme destinate a PEO nel 2010 congelate per effetto D.L. 78/2010	2.303,10

**Sezione III - Destinazioni ancora da regolare**

Euro 405,50

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	26.807,60
Somme regolate dal contratto	<b>37.243,23</b>
Destinazioni ancora da regolare	405,50
Totale	64.456,33

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente.

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Le risorse stabili ammontano a € 54.456,33, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 26.807,60. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	54.456,33	54.456,33	0
Risorse variabili	10.000,00	10.000,00	
Residui anni precedenti	486,46		486,46
Totale	64.942,79	64.456,33	-22.583,42

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate

- quanto a euro **26.807,60**, quali risorse non disponibili per la contrattazione in quanto consolidate ( indennità di comparto e consolidato progressioni) sono inserite nei singoli interventi della spesa per il personale anno 2012 distinti per servizio di appartenenza;
- quanto a euro **27.648,30** sull'intervento 1.01.08.01 anno 2013
- quanto ad euro 10.000,00 sull'intervento 1.01.06.01 anno 2013;

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2013 risulta rispettato in quanto le maggiori risorse di parte variabile stanziare sono interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto.

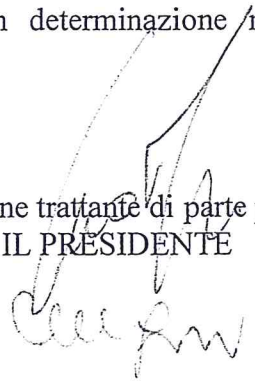
**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 13 del 12.02.2013 è impegnato nei singoli interventi indicati in precedenza .

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**Dr Enrico Mastrocinque**



Delegazione trattante di parte pubblica  
**IL PRESIDENTE**



Il sottoscritto dott. Giampiero Sammartini, Revisore Unico del Comune di Galliciano nel Lazio

### CERTIFICA

- i dati contenuti "Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sul contratto integrativo economico – anno 2013";
- il rispetto da parte del contratto integrativo:
  - a) dei vincoli derivanti dal contratto nazionale;
  - b) dei vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D.Lgs. 165/2001;
  - c) dei criteri di merito e produttività in relazione alla finalizzazione "teleologica" della contrattazione integrativa;
  - d) della compatibilità economico-finanziaria;
  - e) dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente.

24 novembre 2014

Il Revisore Unico

dott. Giampiero Sammartini

